

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinarie a risposta orale in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Ordinarie a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinarie a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: *Informatizzazione dei referti medici.*

Appreso che

- nel mese di marzo 2011, è stato presentato il progetto "*Veneto Escape*", un servizio, peraltro già sperimentato nella provincia di Treviso, promosso e finanziato dalla Regione Veneto e dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e Innovazione, che promette di consegnare alla Sanità veneta la piena informatizzazione dei referti medici entro la fine del 2012;
- la digitalizzazione del processo di gestione dei referti medici consentirà ai cittadini, attraverso una procedura molto semplice pensata per agevolare chi non ha dimestichezza e padronanza nell'uso delle tecnologie, di consultarli e scaricarli, in qualunque momento, direttamente sul proprio computer, senza doversi spostare da casa o dal luogo di lavoro per ritirarli allo sportello, e permetterà ai medici di famiglia, ai pronto soccorsi ed agli ospedali di poter disporre in tempo reale *on line* dell'intera "*cartella clinica*" dell'assistito;
- il fatto che la soluzione ESCAPE sia già stata implementata, messa a regime e testata presso l'ULSS n. 9 Treviso ha consentito alla Regione Veneto di disporre di importanti dati certificati di utilizzo e risparmio economico proiettabili sull'intero territorio regionale. L'impatto economico del servizio sulla collettività è stato calcolato sul costo opportunità del tempo risparmiato per il ritiro del referto da parte

del paziente o dei suoi familiari. Tale costo è stato stimato in circa 12 € per ogni referto (il calcolo si è basato sui costi dei mezzi di trasporto - pubblici e privati - di parcheggio e del tempo medio del cittadino per viaggio e attesa allo sportello). Estendendo tale stima al contesto regionale si è presunto un risparmio annuo per i cittadini veneti di circa 42.000.000 €. In termini di risparmio per le Aziende sanitarie ed ospedaliere regionali, si è stimato, invece, un risparmio annuo di circa 8.000.000 €;

- la procedura di produzione, validazione e consegna del referto *on line* rispetto al sistema cartaceo non è solo un sistema molto più rapido ed economico, ma anche in grado di produrre, nel lungo periodo, un'importante ricaduta per il sostegno alla salvaguardia ambientale: la diffusione di questa pratica, su larga scala, consentirà di ridurre l'utilizzo della carta e la quantità di rifiuti cartacei, nonché la necessità di spostamenti fisici con conseguenti risparmi energetici;

Ritenendo che

- la digitalizzazione del processo di gestione dei referti medici possa produrre anche in Piemonte efficienza e risparmio, a tutto beneficio dei bilanci delle ASL e, soprattutto, dei cittadini;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere

- se, alla luce di quanto sta avvenendo in Veneto, non ritenga opportuno avviare, quanto prima, anche nella nostra regione un processo di informatizzazione di tutti i referti medici.

Torino, 20 luglio 2011

Primo firmatario ***Mino Taricco***

Altre firme